



L'anno 2022, il giorno 22 del mese di Dicembre, alle ore 20,00 presso la sede legale dell'Associazione Willy... a Two x Two ETS sita in via Piazza Vecchio, 10 -23020-Piateda (So) previo regolare avviso di convocazione tramite e-mail il giorno 16 del mese di Dicembre dell'anno 2022, si è riunito in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima il giorno 20 Dicembre 2022 alle ore 8.00, presso la sede legale dell'Associazione Willy... a Two x Two ETS sita in via Piazza Vecchio, 10 -23020-Piateda (So), l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione Willy... a Two x Two ETS per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Discussione/Approvazione Modifiche Statutarie Decreto Legislativo DM 106/202 (Codice Terzo Settore – Ente Terzo Settore);
2. Varie ed eventuali.

Constatata la presenza di n° 03 (tre) Soci in proprio nessuna delega sul totale di n° 07 (sette) Soci aventi diritto. Viene chiamato ad assumere la Presidenza della seduta il Socio Sig. LUCA LEGNANI che chiama a fungere da Segretario la Sig.^{na} FRANCESCA LANDINI. Viene fatta constatare la validità dell'Assemblea ed il Presidente passa all'esame dei punti dell'ordine del giorno.

Come previsto dall'Art.19 dello Statuto dell'Associazione Willy... a Two x Two ETS il Presidente da lettura dell'Art.17, dell'Art. 18 e dell'Art.20 dello Statuto dell'Associazione Willy... a Two x Two ETS. Così come previsto dall'Art.18 dello Statuto dell'Associazione Willy... a Two x Two ETS la maggioranza dei Soci presenti si accorda per la votazione per alzata di mano.

1. Approvazione Modifiche Statutarie Decreto Legislativo DM 106/202 (Codice Terzo Settore – Ente Terzo Settore): Il Presidente da lettura del contenuto della lettera ricevuta dalla Provincia di Sondrio SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE Servizio Affari Istituzionali, Formazione Professionale e Politiche Sociali Protocollo n°2022-29550 del 06.12.2022 con oggetto: "UFFICIO



REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE DI REGIONE LOMBARDIA – VERIFICA DEI REQUISITI E INTEGRAZIONE DOCUMENTALE PER ISCRIZIONE NEL RUNTS". L'Assemblea discute sulle modifiche richieste e sulla integrazione della documentazione.

2. Varie ed eventuali: Il presidente condivide il contenuto del Processo Verbale di Constatazione rilasciato dalla Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Sondrio Sezione Tutela Finanza Pubblica in seguito agli accertamenti fiscali conclusi senza esiti in data 09.11.2022. La Dott.ssa Francesca Landini chiede di prendere la parola per aggiornare l'Assemblea in merito alle considerazioni espresse dal Dott. Giuseppe Ursino, Commercialista incaricato dall'Associazione, il quale suggerisce di attendere l'emissione dei modelli F24 da parte dell'Agenzia delle Entrate senza prendere contatti con la stessa.

L'Assemblea dei Soci esaurita la discussione,

DELIBERA

1. Con 03 (tre) Soci in proprio e nessuna delega sul totale di n° 07 (sette) Soci aventi diritto, l'Assemblea prende atto e delibera di approvare le modifiche statutarie previste dal Decreto Legislativo DM 106/202 (Codice Terzo Settore – Ente Terzo Settore).
2. Con 03 (tre) Soci in proprio e nessuna delega sul totale di n° 07 (sette) Soci aventi diritto, l'Assemblea prende atto e delibera di attendere l'emissione dei modelli F24 da parte dell'Agenzia delle Entrate senza prendere contatti con la stessa.

Il Presidente, finita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, dichiara la seduta conclusa alle ore 21.00.

Il presidente dell'Associazione

Francesca Landini
Giuseppe Ursino

2023
AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Sondrio
Ufficio Territoriale di Sondrio

Num 3 Serie 3 del
Esatto F CSE MTE

L'ASSISTENTE
Giuseppe Ursino



Allegato n. 1
All'atto reg. il - 2 GEN 2023
Num 3 serie }



STATUTO

TITOLO I

Costituzione - Sede - Denominazione

Art.1) E' costituita l'Associazione denominata:

"ASSOCIAZIONE WILLY... A TWO X TWO ETS"

L' Associazione ha l'obbligo di utilizzare tale denominazione in qualsiasi scopo distintivo o comunque comunicazione rivolta al pubblico. L'Associazione è ordinata e amministrata ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice civile, dal presente Statuto, dalle deliberazioni degli organi sociali, dalla legge 388/2000 e dalla legge regionale 1/2008. Essa si configura quale ente del Terzo settore (e. T. s.), ai sensi del D. Lgs 117/07 e successive modifiche ed integrazioni. L'utilizzo dell'acronimo ETS è obbligatorio e subordinato all'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Art.2) L'Associazione è apolitica, apartitica ed è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità Sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale rivolte sia ai propri Soci in condizioni di svantaggio in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, Sociali o familiari, che alla collettività nelle stesse condizioni di svantaggio, nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne, tutelando i diritti inviolabili della persona e assumendo i principi di pubblicità e trasparenza degli atti e dei registri come metodo del proprio operato e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei Soci e della collettività alle attività dell'Associazione.

Art. 3) L'Associazione ha sede legale in Piateda (So), via Piazza Vecchio n° 10. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso Comune, non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

TITOLO II

Scopo ed Oggetto

Art. 4) L'Associazione intende perseguire finalità di solidarietà Sociale dirette ad arrecare benefici e a sostenere Persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, Sociali o familiari. Scopo dell'Associazione è lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale aventi quale oggetto:

- Interventi e servizi Sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge del 08 novembre 2000 n° 328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge del 05 febbraio 1992 n° 104 e alla legge del 22 giugno 2016 n° 112 e successive modificazioni;
- Interventi e prestazioni sanitarie;
- Prestazioni Socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 129 del 06 giugno 2001 e successive modificazioni;
- Educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge del 28 marzo 2003, n° 53, e successive modificazioni nonché le attività culturali di interesse Sociale con finalità educativa;



- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse Sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse Sociale, culturale o religioso;
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;



- Agricoltura Sociale, ai sensi dell'articolo n° 2 della legge del 18 agosto 2015 n° 141 e successive modificazioni;
- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge del 19 agosto 2016 n° 166 e successive modificazioni o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di Persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

rivolte alle Persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, Sociali o familiari. L'Associazione cercherà di creare dei servizi che assolvano la fondamentale funzione di una globale presa in carico del bisogno della persona accolta.

Art. 5) L'Associazione, quindi, potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, svolgere le seguenti attività nell'ambito delle attività di interesse generale:

- Interventi di assistenza Sociale volti all'integrazione Sociale;
- Interventi di assistenza psico-sociale senza valenza terapeutica e/o con valenza terapeutica;
- Interventi riabilitativi senza valenza terapeutica e/o con valenza terapeutica;
- Interventi assistenziali nei settori dell'alimentazione verso soggetti autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti;



- Interventi assistenziali nei settori dell'igiene di Persone in condizione di autosufficienza totale o parziale, temporaneamente o permanentemente non autosufficienti;
- Interventi educativi rivolti a Persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, Sociali o familiari;
- Interventi formativi rivolti a Persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, Sociali o familiari;

Tali attività necessitano, per potersi esprimere, di operatori motivati, formati e supportati per sostenere le seguenti tipologie di intervento. I servizi realizzati dall'equipe dell'Associazione verranno plasmati sul bisogno delle Persone accolte e dei loro familiari. Premessa indispensabile è che l'operatività e l'organizzazione riescano a interconnettersi l'una con l'altra, senza però rinunciare al criterio guida che l'organizzazione deve collaborare attivamente con l'assistenza e, se possibile, con la "cura" della persona accolta, senza asservire la "cura" a quanto esiste di preorganizzato.

Art. 6) L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è l'Assemblea dei Soci.

Art. 7) L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore,

impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.

Art. 8) L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite. I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

TITOLO III

Soci

Art. 9) Sono Soci fondatori le Persone che avranno partecipato alla costituzione dell'Associazione. Sono Soci effettivi le Persone che aderiscono all'Associazione dopo la sua fondazione.

Art. 10) Possono essere Soci dell'Associazione le Persone fisiche che condividono gli scopi del seguente Statuto e che a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo abbiano dimostrato di perseguire fini morali consoni a quelli dell'Associazione. L'adesione avviene previa domanda motivata al Consiglio Direttivo dell'Associazione che delibera sulla stessa. Le Persone che intendono far parte dell'Associazione possono presentare domanda scritta tramite e-mail all'indirizzo info@wilytwoxtwo.it. In caso di rigetto della



domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza di rigetto si pronunci l'Assemblea dei Soci in occasione della successiva convocazione.

Art.11) L'adesione comporta l'obbligo dei Soci di osservare le norme del presente Statuto e tutte le delibere che saranno adottate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Art.12) L'adesione all'Associazione avviene senza limiti temporali e può cessare per le cause previste nel successivo articolo 13.

Art.13) La qualità di Socio cessa, senza oneri per lo stesso e con diritto al contraddittorio, per recesso, per morte, per inadempienza agli obblighi assunti a norma del presente Statuto, per indegnità a giudizio dell'Assemblea dei Soci o su segnalazione del Consiglio Direttivo.

Art.14) I Soci sono tenuti a corrispondere un quota Sociale annua che verrà di anno in anno determinata dall'Assemblea dei Soci.

Art.17) I Soci possono prestare attività a favore dell'Associazione prevalentemente a titolo gratuito;

Art. 18) In caso di particolare necessità o qualora siano richieste specifiche competenze, è possibile avvalersi di consulenti, assumere dipendenti anche ricorrendo ai propri Soci;

Art. 19) Ogni Socio purché iscritto nel libro Soci da almeno tre mesi ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'Associazione



stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi della stessa.

Art. 20) Ogni Socio, entro 30 giorni dalla richiesta, ha diritto ad esaminare i libri Sociali, previa/o:

- Richiesta scritta: all'indirizzo info@wilytwoxtwo.it;
- Accesso all' Area riservata del sito web: www.wilytwoxtwo.it;
- Appuntamento: presso la sede legale dell' Associazione.

Art. 21) La qualità di Socio si perde per decesso, recesso o esclusione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato Socio dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea dei Soci mediante lettera raccomandata inviata al Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Art. 22) Possono collaborare con l'Associazione in qualità di "amici" tutte le Persone che abbiano interessi consoni a quelli dell'Associazione.

TITOLO IV

Organi dell'Associazione

Art. 23) Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente del Consiglio Direttivo. La maggioranza degli amministratori è scelta tra i Soci ovvero indicata dagli enti giuridici associati. Il primo



Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea dei Soci.

Art. 24) L'Assemblea è costituita dai Soci fondatori e dai Soci effettivi. I Soci hanno piena parità di diritti e di doveri. Ogni Socio può delegare all'Assemblea un altro Socio.

Art. 25) Funzionamento dell'Assemblea dei Soci:

- L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta l'anno:

- In via ordinaria:

- Per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio Sociale (ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna);

- In via straordinaria:

- Per le modifiche statutarie;
 - Per lo scioglimento dell'Associazione;
 - Per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione;
 - Quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% dei Soci in regola con il pagamento della quota associativa.
- La convocazione formale dell'Assemblea dei Soci avviene con lettera raccomandata da consegnare a mano o da spedire oppure tramite posta elettronica certificata e firmata digitalmente almeno otto giorni prima della data dell'Assemblea stessa.

• Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, possono partecipare con diritto di voto i Soci iscritti nel libro Soci. Si applica l'articolo n° 2373 del Codice civile in quanto compatibile.

• I Soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro Socio, mediante delega scritta. Ogni Socio non può ricevere più di tre (3) deleghe. L'Assemblea dei Soci, salvo ove diversamente previsto, è da ritenersi valida:

◦ In prima convocazione:

▪ Se è presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto di voto;

◦ In seconda convocazione:

▪ Indipendentemente dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente costituita.

• Per l'Assemblea straordinaria dei Soci che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione, occorre la presenza di almeno tre quarti dei Soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

• Per l'Assemblea straordinaria dei Soci che delibera sullo scioglimento, oltre che sulla fusione, scissione o trasformazione dell'Associazione, è richiesto il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ dei Soci aventi diritto.

• L'assemblea dei Soci può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:



- o Sia consentito al Presidente del Consiglio Direttivo di accertare l'identità e la legittimazione dei Soci intervenuti all'Assemblea dei Soci attraverso le suddette modalità, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della/e votazione/i;
- o Sia consentito alla Persona che verbalizza di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- o Sia consentito ai Soci intervenuti all'Assemblea dei Soci attraverso le suddette modalità di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 26) Ogni Socio fondatore ed effettivo ha diritto ad un voto. Le votazioni saranno effettuate per scheda segreta, salvo accordi della maggioranza dei presenti alla votazione per alzata di mano.

Art. 27) Sono di competenza dell'Assemblea Ordinaria:

- L'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere;
- Nominare e revocare i componenti degli organi Sociali;
- Nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Approvare il bilancio preventivo, consuntivo e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio Sociale;
- Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi Sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- Deliberare sull'esclusione dei Soci;
- Approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- Deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 28) Sono di competenza dell'Assemblea Straordinaria dei Soci:

- Deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- Deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- Deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto, alla sua competenza.

Art. 29) Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di tre e un massimo di cinque membri eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i membri non eletti e degli eventuali membri successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute. Qualora non sia possibile procedere ai sensi del presente comma, il presidente convoca l'assemblea dei Soci per la nomina di nuovi componenti in sostituzione di quelli decaduti o dimessi. I Componenti così nominati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato assegnato agli altri componenti del Consiglio Direttivo.

Art. 30) Il Consiglio Direttivo si riunisce in via ordinaria almeno una volta ogni quattro (4) mesi su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo o quando sia richiesto da almeno un terzo dei componenti. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di almeno la metà dei membri in



carica e che tali membri siano effettivamente presenti o rappresentati per delega scritta. Ciascun membro del Consiglio Direttivo può farsi rappresentare solamente da altri membri del Consiglio mediante delega da darsi per lettera prima della riunione. Ogni delega non è valida che per la riunione per cui è stata rilasciata. Ciascun membro del Consiglio Direttivo presente o rappresentato ha diritto ad un voto. Per la validità delle delibere, occorre la maggioranza dei voti presenti o rappresentati; in caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo nominerà di volta in volta un segretario fra i propri membri.

Art. 31) Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare a qualcuno dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea dei Soci. La rappresentanza dell'Associazione spetta al Presidente del Consiglio Direttivo. Il potere di rappresentanza attribuito è generale. Eventuali limitazioni dello stesso saranno iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 32) Spetta al Consiglio Direttivo:

- Deliberare circa l'ammissione dei Soci e, nel caso, motivarne il rigetto;
- predisporre le bozze del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio Sociale di cui all'articolo 38 del presente Statuto, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte o individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;

- Stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e ai Soci per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- Compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci.
- Stabilire e fissare la data di convocazione dell'Assemblea dei Soci;
- Il conseguimento di fini statutari e l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- Le delibera su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario;
- La delibera sul trattamento economico dei dipendenti e dei Collaboratori;
- La delibera su ogni altro argomento proposto dal Presidente del Consiglio Direttivo.

Art. 33) Il Presidente del Consiglio Direttivo è il legale rappresentante dell'Associazione e presiede al funzionamento della stessa. Il Presidente del Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea dei Soci. In caso di sua assenza o impedimento, le funzioni del Presidente vengono assunte da un vice Presidente o in assenza di questi, dal membro più anziano di età del Consiglio Direttivo. Il Presidente rappresenta l'Associazione in giudizio e di fronte ai terzi. Può riscuotere per l'Associazione, aprire conti correnti e costituire depositi.

Art. 34) I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Le cariche di Presidente, vice Presidente e membri del Consiglio Direttivo sono gratuite.



TITOLO V

Patrimonio ed Entrate

Art. 35) L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, Soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi Sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 36) L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità Sociale.

TITOLO VI

Esercizio e bilancio

Art. 37) L'esercizio finanziario decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario l'Assemblea dei Soci sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio finanziario chiuso.

Art. 38) Entro il 20 Aprile di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente, da sottoporre all'Assemblea dei Soci entro il 30 Aprile per la definitiva approvazione. L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività

diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, ove previsto, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il bilancio Sociale, da sottoporre all'Assemblea degli associati entro il 30 Aprile per la definitiva approvazione.

Art. 39) Le direttive per l'amministrazione vengono stabilite dal Consiglio Direttivo.

TITOLO VII

Disposizioni finali

Art. 40) Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme di legge.

Art. 41) Scioglimento dell'Associazione:

- Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

- In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del d.Lgs 117/2017 II, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 42) Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea dei Soci nomina un organo di controllo composto da tre Persone,

di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio i componenti dell'organo di controllo coloro i quali si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2399 del Codice civile.

- L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità Sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio Sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.lgs. 117/2017.

- Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

- Quando i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

Art. 43) Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge del 06 giugno

2016, n° 106 ed il D.Lgs. del 03 luglio 2017, n° 117 e s.m.i.) e, per quanto in
esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

Il presidente del Consiglio Direttivo

Luca Legnani

